



CITTA' DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

AREA DIRIGENZIALE 1 8° SETTORE - CULTURA

Determinazione n. 216

OGGETTO: *Biblioteca civica "Luigi Baccolo" di Savigliano - Sdemanializzazione e scarto librario*

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Il Responsabile del Procedimento è LAURA MELLANO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001; Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi; Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Regolamento comunale dei contratti;

Visto il Regolamento comunale sui controlli interni;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 18.12.2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 18.12.2025 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 12.01.2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;
- con Decreto Sindacale n. 21 del 07.12.2023 è stato conferito l'incarico dirigenziale relativo all'Area 1;
- con la Determinazione Reg. Gen.n° 1540 del 22.12.2025 è stato conferito l'incarico di nomina di Responsabile dell'8° settore Cultura alla Dott.ssa Laura Mellano;

RICHIAMATI gli artt. 822, 823 e 824 del Codice Civile;

PRECISATO che l'art. 824 stabilisce che il patrimonio librario e documentario delle biblioteche comunali è soggetto al regime del demanio pubblico e in quanto tale è indisponibile e inalienabile;

RICHIAMATI:

- il Codice dei beni culturali (D.Lgs. 42/2004) il quale stabilisce che tutti i documenti e archivi degli enti pubblici appartengono al Patrimonio culturale nazionale (artt. 2 e 10) e pertanto gli archivi e i documenti degli enti pubblici sono sempre da considerarsi beni culturali, indipendentemente dalla loro età, tipologia o contenuto; dunque, tutti i documenti prodotti, ricevuti o conservati a qualsiasi titolo da una Pubblica Amministrazione possiedono fin dall'origine la duplice natura di atti pubblici e di beni culturali;
- la legge 124/2017 che modifica il D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio relativamente alle pubblicazioni che possono essere sottoposte a procedimento di scarto indicandone il termine in settanta anni dalla loro pubblicazione e non più cinquanta come era precedentemente;
- l'art. 21, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 il quale dispone che è soggetto all'autorizzazione del ministero (Soprintendenza) "lo scarto dei documenti degli archivi pubblici e degli archivi privati per i quali sia intervenuta la dichiarazione ai sensi dell'art. 13, (del medesimo D.Lgs. 42/2004) nonché lo scarto di materiale bibliografico delle biblioteche pubbliche, con l'eccezione prevista all' art. 10, comma 2, lettera c), e delle biblioteche private per le quali sia intervenuta la dichiarazione ai sensi dell'articolo 13 (del medesimo D.Lgs. 42/2004); – l'art. 10, comma quarto, lettera c), del D.Lgs. 42/2004 il quale evidenzia che trattasi di beni culturali e pertanto destinati al regime conservativo "i manoscritti, gli autografi, i carteggi, gli incunaboli, nonché i libri, le stampe e le incisioni, con relative matrici, aventi carattere di rarità e di pregio";

SPECIFICATO che la demanialità può cessare oltre che per fatto naturale anche per atto volontario della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 829 del Codice Civile che regola il passaggio di beni dal regime demaniale a quello patrimoniale così detto di "sdemanializzazione" che, per quanto riguarda i beni degli enti locali oggetto del presente atto, è disposto con apposito provvedimento amministrativo;

RICHIAMATI altresì:

- la legge 6 agosto 2015, n. 125 "Conversione in legge con modificazioni del Decreto legge 19 giugno 2015 n. 78, con disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", in particolare l'art. 16, con cui è stato abrogato l'art. 5, comma 2, del predetto Codice, che delegava alle Regioni le funzioni di tutela in materia di beni librari di proprietà non statale, attribuendo nuovamente tali funzioni allo Stato;
- l'accordo sottoscritto dalla Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con la Direzione generale archivi dello stesso Ministero del 26.10.2015, in base al quale la Direzione generale Biblioteche per l'attività istruttoria necessaria alla predisposizione degli atti finali si avvale delle Soprintendenze Archivistiche e Bibliografiche competenti per territorio;

CONSIDERATO CHE:

- La Biblioteca Civica "Luigi Baccolo" del Comune di Savigliano, in coerenza con la normativa vigente in materia di gestione e conservazione del patrimonio bibliografico e con i principi e le buone pratiche biblioteconomiche, ha avviato un'attività di revisione delle proprie raccolte, finalizzata a verificarne l'attualità, la coerenza e l'adeguatezza rispetto alle esigenze informative e documentarie dell'utenza, individuando il materiale non più rispondente a tali esigenze e proponendone, ove ne ricorrano i presupposti, lo scarto;
- nell'ambito della suddetta attività di revisione è stato individuato materiale bibliografico non più rispondente alle esigenze della Biblioteca, come dettagliatamente riportato nell'elenco trasmesso alla competente Soprintendenza;
- con nota del 14/07/2026, prot. n. 29705, il Comune di Savigliano ha trasmesso alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta la documentazione relativa alla proposta di scarto del materiale bibliografico della Biblioteca Civica "Luigi Baccolo";

VISTA la nota della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta, Fasc. 34.34.04/1372/2026, All. 1, recante ad oggetto "Comune di Savigliano (CN), Biblioteca Civica 'Luigi Baccolo'. Scarto di materiale bibliografico. Autorizzazione con esclusioni ai sensi dell'art. 21, c. 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004";

DATO ATTO CHE:

con la suddetta nota la Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 42/2004, ha autorizzato lo scarto del materiale bibliografico indicato nell'elenco trasmesso, con esclusione dell'inventario n. 56919;

la Soprintendenza ha richiesto, al fine di ritenere concluso il procedimento, di ricevere comunicazione degli estremi del provvedimento adottato dal Comune e delle operazioni effettuate, con particolare riferimento a:

- scarico inventariale;
- annullamento dei timbri di possesso su ciascun materiale;
- aggiornamento dei cataloghi, anche on-line, mediante delocalizzazione del documento;
- destinazione finale dei documenti scartati;

la Soprintendenza ha altresì precisato che, qualora la destinazione finale del materiale scartato sia il macero, dovrà essere trasmessa l'attestazione dell'avvenuta distruzione rilasciata da idonea organizzazione;

Ritenuto pertanto necessario procedere, in conformità all'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza, alle operazioni conseguenti allo scarto del materiale bibliografico autorizzato, con esclusione dell'inventario n. 56919;

il materiale bibliografico oggetto del presente provvedimento, una volta completate le operazioni di scarico inventariale e di aggiornamento dei cataloghi, sarà destinato al macero e sarà conferito, a cura del Settore 3° – Lavori Pubblici del Comune di Savigliano, presso idoneo soggetto/impianto deputato alla relativa distruzione;

Ritenuto di dover procedere all'adozione del presente provvedimento al fine di formalizzare lo scarto e la conseguente destinazione finale del materiale bibliografico autorizzato;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto dell'autorizzazione allo scarto rilasciata dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota Fasc. 34.34.04/1372/2026, All. 1, relativa al materiale bibliografico della Biblioteca Civica "Luigi Baccolo";
3. di dare atto che lo scarto riguarda esclusivamente il materiale bibliografico ricompreso nell'elenco autorizzato dalla Soprintendenza, con espressa esclusione del materiale contraddistinto dal numero di inventario 56919, che rimane pertanto a patrimonio della Biblioteca;
4. di disporre lo scarico inventariale del materiale bibliografico autorizzato allo scarto, secondo l'elenco allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con esclusione dell'inventario n. 56919;
5. di disporre l'annullamento dei timbri, delle etichette e degli altri segni di possesso apposti sui materiali bibliografici oggetto dello scarto;
6. di disporre l'aggiornamento dei cataloghi della Biblioteca, anche on-line, mediante la delocalizzazione delle registrazioni relative ai documenti oggetto dello scarto;
7. di stabilire che il materiale bibliografico oggetto del presente provvedimento sia destinato al macero e che il relativo conferimento sia effettuato, a cura del Settore 3° – Lavori Pubblici del Comune di Savigliano, presso il Consorzio SEA, con sede in Savigliano, Via Canavere, per il successivo avvio al macero;
8. di dare atto che, a conclusione delle operazioni di conferimento, sarà acquisita apposita attestazione relativa all'avvenuta distruzione del materiale bibliografico;
9. di dare atto che sarà acquisita e conservata agli atti l'attestazione dell'avvenuta distruzione del materiale bibliografico rilasciata dal soggetto incaricato del macero;
10. di trasmettere alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta, ai fini della conclusione del procedimento di scarto, gli estremi del presente provvedimento e la documentazione attestante l'avvenuto espletamento delle operazioni di scarico inventariale, annullamento dei timbri di possesso, aggiornamento/delocalizzazione dei cataloghi e destinazione finale del materiale al macero, compresa l'attestazione dell'avvenuta distruzione;
11. di dare atto che l'elenco del materiale bibliografico oggetto di scarto, come autorizzato dalla Soprintendenza e con esclusione dell'inventario n. 56919, costituisce allegato al presente provvedimento.

Savigliano, lì 30 settembre 2026

IL DIRIGENTE DELL'AREA

PAOLO GOLDONI

(Firmato Digitalmente)

